



Gran Premio di Russia Sochi, 11 ottobre 2015

Gara						
	Pos.	Tempo	Gap	Giri	GV	G
RAIKKONEN	8°*	1:37:53.382 + 30	+ 42.358 + 30	53	1:40.294	48
Pit-stop	1° stop		giro 31		Soft nuove	
VETTEL	2°	1:37:16.977	+ 5.953	53	1:40.071	51
Pit-stop	1° stop		giro 30		Soft nuove	

Meteo: aria 20 °C, asfalto 23/25 °C. Coperto

*Quinto al traguardo, penalizzato di 30 secondi per l'incidente con V. Bottas

Maurizio Arrivabene: “L’ho già detto in altre occasioni, ma ancora una volta sono rimasto colpito dalla bravura di Sebastian. E’ stato un grande acquisto e sta dimostrando di essere un grande campione, capace di crescere ad ogni gara. Ha un’ottima macchina a disposizione, ma riesce a dare quel qualcosa in più tipico dei grandi. Quanto al duello con Kimi nelle fasi iniziali di gara, i nostri piloti sanno di avere regole di ingaggio molto chiare: è stata una bella lotta fra due campioni. La nostra strategia di gara era corretta, voglio complimentarmi con Iñaki Rueda: se nel finale fosse riuscito il sorpasso di Kimi su Bottas sarebbe stata un’ulteriore dimostrazione che la tattica era quella giusta. La decisione sull’episodio spetta ai commissari, a me è sembrato un chiaro incidente di gara. Ora con Seb siamo secondi nel mondiale Piloti e anche se la matematica dice che il campionato è ancora aperto, l’umiltà dice il contrario. Cerchiamo innanzitutto di lavorare, gara per gara, per consolidare la nostra posizione attuale”.

Kimi Raikkonen: “Per tutta la gara la mia vettura si è comportata bene, soprattutto dopo il pit-stop, ma poi sono rimasto bloccato nel traffico dietro ad altre vetture e superare non era facile, mi mancava un po’ di velocità sul dritto. Ho provato a passare Valtteri nello stesso punto in cui ero riuscito in precedenza, perché dopo aver affrontato bene la curva 3 in quella successiva c’era abbastanza spazio. Non so se lui non si aspettava che lo attaccassi lì o se non mi ha visto, ma a quel punto non c’era più modo di tornare indietro. Ho cercato di sterzare verso l’interno più che potevo, ma non c’era spazio e alla fine ci siamo toccati. Certamente è stato spiacevole sia per noi che per loro, nessuno vorrebbe avere incidenti, ma fa parte delle corse. E’ davvero un peccato, perché credo che la mia manovra fosse ispirata da una buona occasione e non qualcosa di folle”.

Sebastian Vettel: “Nel complesso sono molto felice. E’ stata una giornata fantastica, una grande gara, mi sentivo veramente bene in macchina. Sono davvero molto contento anche per la squadra, hanno fatto tutti un ottimo lavoro, dopo la poca pratica fatta nei giorni scorsi. La mia partenza non era andata bene e all’inizio ho sofferto un po’, ma man mano che la gara andava avanti ho lottato per risalire. Dopo la safety car sono riuscito a superare Kimi e ho potuto dare la caccia alla Williams. Per quanto riguarda la battaglia fra compagni di squadra, credo che l’abbiamo apprezzata entrambi e che sia stato giusto lasciare che lottassimo: eravamo nelle prime fasi di gara e il pubblico si è divertito. Alla fine ho solo badato a finire la mia gara. Lewis ha meritato la vittoria, ma credo che siamo stati più vicini di quanto qualcuno si sarebbe aspettato”.

